

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Il bilancio delinea le strategie perseguite nel corso dell'esercizio 2013, determinando gli obiettivi contabili e le risorse da impiegare per il loro conseguimento.

La gestione 2013 evidenzia una situazione di entrate accertate per € 24.353.435 rispetto a spese impegnate per € 23.662.208 nonché dei residui attivi per € 981.681 e dei residui passivi per € 4.090.437 con un avanzo di amministrazione pari a € 12.053.364.

Quest'ultima voce di bilancio ha fatto registrare un incremento di € 3.547.035 rispetto all'esercizio finanziario 2012.

L'esame del conto economico, ottenuto dal raffronto tra costi e ricavi, presenta un avanzo d'esercizio di € 1.360.390 scaturito dai maggiori proventi realizzati rispetto ai costi sostenuti per la produzione.

In particolare si evidenzia che l'incremento dei proventi è stato determinato dall'incidenza delle entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato e di Enti del settore Pubblico, dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi.

Le strategie gestionali, attuate mediante una pianificazione in grado di soddisfare anche le aspettative dell'utente, hanno determinato la realizzazione degli scopi istituzionali, interessando sia l'aspetto assistenziale, che quello delle prestazioni di servizi.

Ogni attività, inoltre, risulta fortemente condizionata dalle risorse finanziarie disponibili, per cui sono state poste in essere opportune politiche di contenimento della spesa, che hanno consentito di affrontare gli onerosi interventi di riqualificazione e manutenzione delle principali strutture del Fondo, sostenendo contestualmente oneri destinati alle prestazioni assistenziali individuali.

Particolare attenzione è stata riposta nella fase preventiva, che ha determinato la riduzione degli *indici di scostamento* tra previsioni, entrate accertate e spese impegnate, conseguendo un avanzo di competenza pari a € 691.227.

I dati contabili, analiticamente esposti in appositi prospetti, sono stati dedotti applicando i principi esposti nel D.P.R. 97/2003, aderendo ai presupposti di universalità e di integrità del bilancio.

Al fine di evitare flessioni di gestione, causate da pagamenti improrogabili o ritardate riscossioni di entrate, si ritiene opportuno valutare con oculatezza ogni singolo impegno futuro, pur nella consapevolezza di essere in possesso di una consistenza di cassa che, al momento, non desta preoccupazioni.

Si forniscono alcune voci significative riportate nel conto di bilancio 2013.

Entrate:

- ✓ somma accertata per gestione polizze assicurative e previdenziali: € 990.723, registrando una maggiore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 330.723;
- ✓ somma accertata per rimborso anticipi pensione: € 16.000, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 19.500;
- ✓ somma accertata per abbonamenti "Polizia moderna": € 406.621, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 97.379;
- ✓ somma accertata per pubblicità "Polizia moderna": € 113.224, registrando una maggiore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 33.224;
- ✓ somma accertata per interessi e premi su titoli: € 58.204, registrando una maggiore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 38.204 ;
- ✓ somma accertata per affitti di immobili: € 107.319, registrando una minore entrata, rispetto alla previsione iniziale, di € 92.681;
- ✓ somma accertata per interessi attivi su depositi: € 52.604, registrando una minore entrata, rispetto alle previsioni iniziali, di € 47.396;
- ✓ somma accertata per borse di studio: € 398, registrando una minore entrata, rispetto alle previsioni iniziali, di € 12.102.

Il totale delle minori entrate di € 4.243.821, rappresenta la differenza rilevata tra le previsioni definitive e le entrate accertate, registrando uno scostamento percentuale negativo del 14,84 %.

Il totale delle partite di giro ammonta ad € 16.222.610, di cui € 16.209.012 riguardano gli importi provenienti dal traffico telefonico della "convenzione TIM", € 1.000,00 "rimborso fondi servizio economato" e € 12.589 "ritenute erariali."

Uscite:

- ✓ somma impegnata per la gestione dei Centri balneari e Circoli: € 1.071.869, registrando una maggiore uscita, rispetto alle previsioni iniziali, di € 371.869;
- ✓ somma impegnata per l'acquisto servizi "Polizia moderna": € 250.000, registrando una minore uscita rispetto alle previsioni iniziali, di € 50.000;
- ✓ somma impegnata per sovvenzioni: € 302.583, registrando una minore uscita, rispetto alle previsioni iniziali, di € 417;
- ✓ somma impegnata per assistenza cronici: € 498.495, registrando una maggiore uscita, rispetto alle previsioni iniziali, di € 78.495;
- ✓ somma impegnata per manutenzione ordinaria Centri balneari e Circoli: € 309.759, registrando una maggiore uscita, rispetto alle previsioni iniziali, di € 109.759;
- ✓ somma impegnata per manutenzione straordinaria Centri balneari e Circoli: € 943.106, registrando una maggiore uscita, rispetto alle previsioni iniziali, di € 413.106;

Il totale delle minori uscite, di € 4.900.075, rappresenta la differenza rilevata tra le previsioni definitive e le uscite impegnate, registrando uno scostamento percentuale negativo del 17,16 %.

Il totale delle partite di giro, in uscita, ammonta ad € 16.222.610, di cui € 16.209.012 riguardano l'importo destinato al traffico telefonico della "convenzione TIM", € 1.000,00 "rimborso fondi servizio economato" e € 12.589 "ritenute erariali.

Il documento presentato contiene in termini economico-finanziari i risultati della gestione, che pone in risalto lo sforzo profuso per soddisfare le richieste di assistenza del personale della Polizia di Stato, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Centri di soggiorno, dei Circoli ricreativi e dei Centri balneari della Polizia di Stato.

Notevoli risorse sono state impiegate per ampliare e migliorare i servizi resi, con particolare riferimento all'attività di sostegno, realizzata mediante i piani assistenziali in favore degli orfani e dei malati cronici.

Nel mese di novembre 2013 la Commissione costituita per l'inserimento nel piano di assistenza continuativa dei figli dei dipendenti in servizio ha esaminato 650 istanze e, valutata la gravità delle patologie riscontrate dai minori, ha determinato, per l'intero esercizio 2013, una spesa complessiva di € 486.900,00.

A sostegno del personale della Polizia di Stato, in servizio e in congedo, che versa in particolari situazioni di disagio morale ed economico, in relazione alle istanze presentate, sono state erogate n. 198 sovvenzioni per un importo di € 305.000,00.

E' proseguita, inoltre l'attività di Assistenza agli Orfani delle "Vittime del Dovere" e ai dipendenti deceduti in attività di servizio. La spesa per l'intero esercizio finanziario, per i 77 nuclei in assistenza dal 1° gennaio 2013, è risultata pari a € 173.400,00. Inoltre, dallo stanziamento iniziale di € 270.000,00 sono residuati € 96.600,00 a cui deve sottrarsi la somma di € 34.000,00 relativa all'elargizione *una tantum* di € 2.000,00 a favore dei 17 nuclei familiari privi di qualsiasi fonte di reddito, al momento del decesso del dipendente avvenuto nel 2013. La somma residuale di € 62.600,00 verrà utilizzata per le nuove ammissioni al Piano Orfani.

E' stato dato notevole impulso all'attività divulgativa per rendere note le forme di assistenza, nonché i servizi vari messi a disposizione; questa maggiore attenzione ha contribuito ad incrementare l'interesse nei confronti dell'Ente, portando un aumento di affluenza presso i Centri di soggiorno montani e le strutture balneari stagionali, che hanno ottenuto un elevato gradimento.

L'avvenuta opera di verifica ed attualizzazione delle clausole contrattuali di affidamento dei servizi ha contribuito in modo rilevante all'ampliamento dell'offerta.

Le uscite correnti più rilevanti hanno riguardato le spese di funzionamento e gli interventi diversi, per:

- i Centri balneari per improvvise, improrogabili ed imprevedibili esigenze di natura gestionale;

- la collaborazione delle figure professionali esterne, in grado di offrire capacità non reperibili nell'ambito interno, che hanno consentito l'espletamento di numerose gare anche a rilevanza europea;

- le sovvenzioni e i contributi assistenziali, finalizzati a garantire la presenza della Polizia di Stato nei confronti di quel personale gravato da problematiche di varia natura.

Tra le uscite in conto capitale si pongono in evidenza le spese per investimenti, che hanno riguardato l'esecuzione di notevoli lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di proprietà del Fondo alle quali le spese sostenute, in aderenza ad una adeguata politica di rilancio avviato nel precedente triennio, stanno restituendo prestigio.

Al fine di ridurre il rischio del depauperamento di dette strutture, sono stati necessari improrogabili interventi di adeguamento e messa a norma, in grado di garantire la sicurezza e ripristinare contestualmente la capacità reddituale, di rifinanziamento e di rivalutazione patrimoniale.

Si evidenzia, infine, che l'avvenuta e severa azione di indirizzo relativa alla gestione degli spacci-bar, delle attività sociali, ricreative e culturali ha prodotto ottimi risultati che, associati agli incrementi ottenuti dalle oblazioni, hanno consentito di realizzare le finalità istituzionali che l'Ente costantemente si prefigge di raggiungere.



IL PRESIDENTE
Alessandro Pansa

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2013
DEL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO**

Per gli adempimenti contemplati dall'articolo 14 del vigente Statuto il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il conto consuntivo 2013 del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato.

Il predetto documento è composto da alcuni elaborati contabili previsti dalla normativa di cui al D.P.R. n. 97 del 2003, che in dettaglio concernono:

- a. il rendiconto finanziario, comprendente la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa, nella duplice versione di rendiconto decisionale e gestionale;
- b. lo stato patrimoniale;
- c. il conto economico;
- d. la situazione amministrativa;
- e. la nota integrativa che reca anche un paragrafo che relaziona sugli esiti della gestione ed un altro sulla situazione dei residui attivi e passivi.

Il Collegio passa quindi all'esame della documentazione prodotta dall'Ente con riguardo al rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

1. GESTIONE DI COMPETENZA

I documenti contabili sono redatti applicando la disciplina di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003.

I dati relativi alla gestione finanziaria vengono indicati nel prospetto che segue, il quale evidenzia la differenza tra entrate accertate e spese impegnate, in un confronto fra l'esercizio finanziario 2012 e quello del 2013.

ENTRATE ACCERTATE	2012	2013
-correnti	6.167.238	6.130.825
-in conto capitale	16.395.500	2.000.000
-partite di giro	14.043.515	16.222.610
Totale entrate	36.606.253	24.353.435
SPESA IMPEGNATA	2012	2013
-corrente	3.449.296	4.692.142
-in conto capitale	17.181.902	2.747.456
-partite di giro	14.043.515	16.222.610
TOTALE SPESA	34.674.713	23.662.208
DIFF. TRA ENTRATA ACCERTATA E SPESA IMPEGNATA	1.931.540	691.227

Nella tabella seguente sono esposti i principali saldi di natura finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente, posti a raffronto con quelli del 2012, da cui si evince in particolare che la gestione di competenza ha dato luogo a un avanzo di €. 691.227, a fronte dell'avanzo del precedente esercizio pari a € 1.931.540.

RISULTATI DELLA GESTIONE	2012	2013
Avanzo/Disavanzo di competenza	1.931.540	691.227
Avanzo/Disavanzo economico	1.297.347	1.360.391
Avanzo/Disavanzo di amministrazione	8.506.328	12.053.364
Patrimonio netto	19.283.698	19.387.260
Consistenza di cassa	14.703.058	15.162.119

Un'ulteriore analisi è stata condotta con riferimento al confronto fra le previsioni definitive e l'accertamento finale delle entrate e quello tra previsione di spesa ed impegno, con l'indicazione dello scostamento percentuale. Il prospetto che segue dà contezza sintetica del confronto in questione.

GESTIONE DI COMPETENZA	2012	2013
ENTRATE		
previsione definitiva	38.055.295	28.597.256
entrate accertate	36.606.253	24.353.435
differenza	-1.449.042	-4.243.821
Scostamento %	-3,94	-14,84
SPESE		
previsione definitiva	37.350.120	28.562.283
spese impegnate	34.674.713	23.662.208
differenza	-2.675.407	-4.900.075
Scostamento %	-7,16	-17,16

ESAME DELLE ENTRATE

Per quel che concerne le entrate correnti, si evidenzia che esse sono complessivamente inferiori al 2012. Il dettaglio delle voci principali è evidenziato nella seguente tabella.

PRINCIPALI VOCI DELLE ENTRATE CORRENTI	2012	2013	% diff.
Trasferimenti da parte dello Stato	1.391.814	720.322	-48,25
Trasferimenti da parte di Enti del Settore Pubblico	533.760	1.006.723	88,61
Vendita beni e servizi	2.735.987	2.911.666	6,42
Redditi e proventi patrimoniali	144.004	165.523	14,94
Poste correttive e compensative di uscite correnti	753.958	713.710	-5,34
Entrate non classificabili in altre voci	607.715	612.882	0,85
TOTALE	6.167.238	6.130.826	-0,59

La riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato è stata sostanzialmente compensata dalla crescita dei trasferimenti da parte di enti del settore pubblico. In particolare, le entrate per trasferimenti da parte dello Stato hanno avuto, come per il passato, un andamento oscillante. Il confronto con il 2013 evidenzia un decremento.

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2012	2013
Contributi dello Stato	1.291.814	607.633
Quota proventi contravvenzionali art. 4	100.000	112.689
TOTALE	1.391.814	720.322

Tra le voci riguardanti i trasferimenti da parte di Enti del Settore pubblico, si evidenzia l'importo di € 990.723,00, necessario alla stipula di una polizza di copertura assicurativa per la responsabilità connessa allo svolgimento delle attività istituzionali del personale della Polizia di Stato. Al riguardo l'Ente precisa che detta somma, assegnata dalla legge n. 89/2005, è trasferita nell'avanzo di amministrazione, quale economia di bilancio, per essere prelevata, unitamente agli accantonamenti degli anni precedenti, una volta stipulato il contratto.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2012	2013
Gestione polizze assicurative	503.560	990.723
Rimborso anticipi di pensione	30.200	16.000
TOTALE	533.760	1.006.723

La prima fonte di entrata dell'Ente è comunque quella derivante dal gettito dalla vendita di beni e servizi, che ha fatto registrare un lieve incremento rispetto al precedente esercizio finanziario. Nella tabella che segue sono esposte le voci di dettaglio fra le quali sono inclusi i proventi derivanti da prestazioni di attività sociali, ricreative e culturali a rilevanza fiscale, che hanno contribuito per il 40,23% del totale alla consistenza di tale tipologia di entrata.

VENDITA BENI E SERVIZI	2012	2013
-attività sociali, ricreative, culturali, a rilevanza fiscale	1.241.171	1.171.478
-attività sociali, ricreative, culturali, a rilevanza non fiscale	0	0
-gestione spacci e bar	965.179	1.220.343
-gestione periodico "Polizia Moderna"	529.637	519.845
TOTALE	2.735.987	2.911.666

Per quanto concerne le entrate in conto capitale, l'importo complessivo si è notevolmente ridotto rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della sensibile riduzione delle entrate derivanti dall'alienazione di beni mobili (- € 14.395,500). I redditi e i proventi patrimoniali registrano al contrario un aumento rispetto al 2012 come risulta dalla tabella seguente.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2012	2013
-canoni di affitto immobili	126.391	107.319
-interessi su titoli	17.613	58.204
TOTALE	144.004	165.523

Le entrate non classificabili in altre voci sono costituite, per lo più, da entrate eventuali, interventi assistenziali finalizzati (i cui proventi sono destinati a specifiche finalità) e borse di studio. La fonte di entrata tradizionale, rappresentata dalle contribuzioni volontarie ed elargizioni liberali di soggetti privati e pubblici, ha registrato un minore gettito rispetto all'esercizio 2012.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2012	2013
-entrate eventuali	42.222	137.648
-interessi attivi su depositi	85.827	52.604
-entrate per borse di studio	6.000	398
-proventi assistenziali finalizzati	15.950	11.650
-obiazioni e lasciti	457.716	366.198
-altri contributi	0	44.384
TOTALE	607.715	612.882

Per quanto riguarda le c.d. "poste correttive e compensative di uscite correnti", la tabella che segue fornisce in dettaglio i singoli importi fra i quali quello di maggior rilievo derivano dagli incassi riguardanti le attività dei gruppi sportivi "Fiamme Oro".

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	2012	2013
Contributi per prestazioni sanitarie	143.990	91.314
Proventi dai gruppi sportivi Fiamme Oro	609.968	622.396
TOTALE	753.958	713.710

ESAME DELLE USCITE

Le voci della spesa evidenziano andamenti diversi. Mentre la spesa corrente ha aumentato la sua incidenza sulla spesa totale passando dal 9,95% del 2012 al 19,83% del 2013, la spesa in conto capitale ha ridotto il suo peso complessivo dal 49,55% del totale nel 2012 all'11,61% nell'anno in esame.

Spesa Impegnata	2012	2013	2012	2013
a) corrente	3.449.296	4.692.142	9,95%	19,83%
b) in conto capitale	17.181.902	2.747.456	49,55%	11,61%
TOTALE A + B	20.631.198	7.439.598	59,50%	31,44%
c) partite di giro	14.043.515	16.222.610	40,50%	68,56%
TOTALE SPESA IMPEGNATA	34.674.713	23.662.208	100%	100%

Il decremento della spesa in conto capitale è da attribuire alla notevole riduzione della componente di acquisto titoli rispetto all'esercizio precedente. In generale, la spesa in conto capitale è stata destinata agli investimenti di risanamento immobiliare, proseguendo l'opera, da tempo intrapresa, di rivalutazione del patrimonio a mezzo di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e acquisto di attrezzature per i centri balneari.

La spesa di parte corrente, della quale nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle singole voci con le differenze rispetto all'anno 2012, registra un aumento rispetto al precedente esercizio di 1.242.846 euro. Le voci di spesa che aumentano maggiormente riguardano la gestione e la manutenzione ordinaria dei centri balneari e circoli (+ € 420.685), il pagamento delle imposte (+ € 459.486), le spese per le "Fiamme Oro" (+ € 341.908) e le spese per acquisto materiali per prestazioni sanitarie (+ € 311.931). I maggiori risparmi si rilevano, invece, per le sovvenzioni individuali (- € 138.362) e per le spese di gestione non commerciali (- € 42.011) e degli spacci non commerciali (-€ 36.844).

SPESA CORRENTE	2012	2013	DIFFERENZE
Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	0	0	0
Spese di amministrazione	31.542	12.125	-19.417
Spese di gestione non commerciali	46.180	9.336	-36.844
Spese di gestione spacci non commerciali	42.296	285	-42.011
Spese di gestione centri balneari e circoli commerciali	960.943	1.071.869	110.926
Oneri patrimoniali	21.671	16.238	-5.433
Spese di acquisto beni di consumo Polizia Moderna	61.569	50.000	-11.569
Spese di acquisto servizi Polizia Moderna	249.113	250.000	887
Spese per consulenze	35.000	34.606	-394
Consulenze e collaborazioni Polizia Moderna			0
Ordinaria manutenzione di immobili, mobili e impianti	13.261	9.764	-3.497
Sovvenzioni individuali	440.945	302.583	-138.362
Assistenza ai cronici	497.960	498.495	535
Assistenza agli orfani	270.000	270.000	0
Soggiorni estivi	63.133	63.405	272
Colonie estive	3.314	4.979	1.665
Assegni di studio	0	0	0
Convitti INPDAP	91.070	101.655	10.585
Acquisto medaglie	1.597	916	-681
Contributi assistenziali finalizzati	14.950	11.650	-3.300
Borse di studio	28.785	398	-28.387
Anticipi di pensione	30.200	16.000	-14.200
Gestione polizze assicurative	0	5.955	5.955
Contributi assistenziali	6.048	5.881	-167
Lavori manutenzione ordinaria C. balneari e circoli		309.759	309.759
Imposte e tasse	4.957	152.356	147.399
Imposte dirette		300.000	300.000
Imposte indirette		12.087	12.087
Spese per acquisto materiale per prestazioni sanitarie	74.329	386.260	311.931
Spese per Fiamme Oro	452.060	793.968	341.908
Restituzione di somme indebitamente versate	8.373	1.572	-6.801
Quote contravvenzionali a norme valutarie	0	0	0
TOTALE SPESA CORRENTE	3.449.296	4.692.142	1.242.846

Se si analizza in particolare la spesa per prestazioni istituzionali individuali, emerge invece una riduzione complessiva di € 164.277, da addebitare principalmente alla riduzione della spesa per sovvenzioni individuali e, in misura minore, degli oneri per borse di studio.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI INDIVIDUALI	2012	2013	DIFFERENZE
Sovvenzioni individuali	440.945	302.583	-138.362
Assistenza ai cronici	497.960	498.495	535
Assistenza agli orfani	270.000	270.000	0
Soggiorni estivi	63.133	63.405	272
Colonie estive	3.314	4.979	1.665
Borse di studio	28.785	398	-28.387
TOTALE	1.304.137	1.139.860	-164.277

Il Collegio dei Revisori ha proceduto al controllo di alcuni mandati di pagamento e reversali a campione, verificandone la correttezza e la regolarità contabile.

La crescita nell'anno 2013 della spesa di funzionamento rende necessario monitorare con attenzione l'equilibrio finanziario di parte corrente al fine di garantire la sostenibilità prospettica della gestione. A tale scopo occorre che aumentino i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi. A tal proposito l'Organo di revisione propone di adottare tutte le opportune iniziative affinché possano essere accresciuti gli introiti correlati alla gestione degli spacci e dei bar e delle attività culturali e ricreative.

2. GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa, per quel che riguarda le entrate, presenta una riscossione complessiva pari a 24.704.325,87 euro. Per quel che riguarda le spese, la gestione presenta pagamenti complessivi pari a 24.250.275,06 euro.

Si è provveduto all'accertamento della consistenza di cassa al 31 dicembre 2013, risultata pari a € 15.162.119,06, tramite confronto con le risultanze del libro giornale e con il quadro di raccordo fornito dell'istituto tesoriere.

3. GESTIONE DEI RESIDUI

Il confronto con i due precedenti esercizi mostra come sia proseguito il trend al ribasso nell'andamento sia dei residui attivi che passivi. In particolare è da valutare in termini positivi la progressiva discesa dei residui derivanti dagli esercizi precedenti).

RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013
a) da esercizi precedenti	1.241.834	631.777	441.490
b) della competenza	678.023	708.815	540.191
Totale residui attivi	1.919.857	1.340.592	981.681
RESIDUI PASSIVI			
a) da esercizi precedenti	3.554.130	3.631.247	2.362.215
b) della competenza	1.162.924	1.059.779	1.728.222
Totale residui passivi	4.717.054	4.691.026	4.090.437

I residui attivi a fine 2013 ammontano complessivamente a € 981.681, di cui € 441.490 riguardano gli esercizi pregressi e € 540.191 sono relativi ad accertamenti della gestione di competenza.

I residui passivi ammontano a € 4.090.437 euro, di cui € 2.362.215 riguardano gli esercizi precedenti ed € 1.728.222 sono relativi ad impegni assunti nella gestione di competenza.

I residui provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti hanno formato oggetto di un provvedimento di riaccertamento ex art. 40 del D.P.R. 97/2003. L'Ente ha proposto l'eliminazione dei residui passivi di sicura inesigibilità per un importo di € 12.522,86 e dei residui attivi di sicura inesigibilità per un importo di € 8.020,10.

La tabella che segue illustra la situazione complessiva relativa alla gestione dei residui.

RESIDUI ATTIVI	
Inizio esercizio	1.340.592,20
Riscossi nel corso dell'esercizio	891.081,70
Maturati nel corso dell'esercizio	540.190,96
Soggetti a riaccertamento	8.020,10
Fine esercizio	981.681,36
RESIDUI PASSIVI	
Iniziali	4.691.026,30
Pagati nel corso dell'esercizio	2.316.288,31
Maturati nel corso dell'esercizio	1.728.221,51
Soggetti a riaccertamento	12.522,86
Fine esercizio	4.090.436,64

4. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riguardo alla situazione amministrativa, l'esercizio 2013 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 12.053.363,78, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ € 3.547.035). La differenza è da ascrivere per l'importo di € 2.851.305,77 all'assorbimento del conto sospesi all'interno del fondo cassa, per cui l'incremento effettivo dell'avanzo è di € 695.729,58.

La giacenza di cassa, pari a € 15.162.119,06, presenta un incremento del 3,09 %. Detta giacenza di cassa è certificata dall'istituto cassiere, che detiene in custodia anche i valori dell'Ente.

Nella tabella che segue viene illustrata nel dettaglio la situazione amministrativa